PROCEDURE DI EVACUAZIONE DALL'EDIFICIO SCOLASTICO

(UNA COPIA DEVE ESSERE PRESENTE IN OGNI CLASSE)

1. SEGNALETICA

All'interno della scuola sono collocati, in maniera ben visibile i seguenti cartelli:

SEGNALI DI SALVATAGGIO (di colore verde)

	Indica la direzione da seguire
	Indica la direzione in cui si trova l'uscita d'emergenza

SEGNALI ANTINCENDIO (di colore rosso)

	Indica la presenza di un estintore
	Indica la presenza di un idrante

MAPPE E INFORMAZIONI LOGISTICHE

All'interno della Scuola, sono affissi alle pareti:

- La planimetria del piano con tutte le indicazioni per raggiungere la più vicina uscita di Sicurezza;
- La planimetria dell'area in cui è ubicato l'edificio con l'indicazione del punto di raccolta esterno;
- Un estratto delle istruzioni di sicurezza;

2. ADEMPIMENTI PROCEDURALI DA ADOTTARE IN OGNI CLASSE ALL'INIZIO D'ANNO.

In ogni classe saranno identificati dal coordinatore in collaborazione con i docenti:

- Un alunno apri - fila (e un sostituto in caso di sua assenza) con l'incarico di apertura delle porte e guida della classe al punto di raccolta.
- Un alunno chiudi fila (e un sostituto in caso di sua assenza) con l'incarico di controllare che nessuno dei compagni di classe rimanga indietro.

I nominativi di tali incaricati saranno riportati all'interno della porta della classe.

AZIONI CHE IL DOCENTE DEVE SVOLGERE AD INIZIO ANNO SCOLASTICO

1. Spiegare agli alunni il concetto di pericolo e panico e come comportarsi in caso di terremoto, incendio o altra emergenza;
2. Spiegare ed indicare con precisione il percorso da seguire in caso di evacuazione dell'edificio;
3. Nominare gli aprifila e chiudifila ed affiggere l'apposito modulo alla porta dell'aula;
4. Eseguire una simulazione terremoto (senza evacuazione dell'edificio) assicurandosi che tutti gli alunni comprendano la manovra di protezione. Il docente, a sua volta, proverà a proteggersi sotto la cattedra. (è opportuno che una simulazione terremoto venga eseguita almeno una volta al mese);
5. Disporre i banchi e gli arredi in modo da non intralciare l'uscita.

3. OPERAZIONI QUOTIDIANE DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

I collaboratori scolastici, prima dell'inizio delle lezioni, provvederanno ad assicurarsi dell'agibilità (interna ed esterna) di tutte le uscite di sicurezza e che non vi siano intralci lungo i corridoi.

4. ORDINE DI EVACUAZIONE E COMUNICAZIONE DELL'ALLARME

- L'ordine di evacuazione dell'edificio, a seguito del verificarsi di un incendio, terremoto o di altre situazioni di pericolo, sarà dato dal Dirigente o dal personale individuato.

In caso di INCENDIO

L'inizio dell'emergenza dovrà sempre essere contraddistinto dal suono intermittente (n. 3 impulsi della durata di n. 2 secondi ciascuno con pause di n. 2 secondi) della sirena, ovvero della

campanella, della tromba a mano, o di altro sistema di avviso acustico precedentemente stabilito. Subito dopo seguirà un suono prolungato della durata di almeno un minuto.

Quindi bisogna subito uscire dall'edificio, seguendo le indicazioni prestabilite.

In CASO DI TERREMOTO

L'inizio dell'emergenza dovrà sempre essere contraddistinto dal suono intermittente (n. 3 impulsi della durata di n. 2 secondi ciascuno con pause di n. 2 secondi) della sirena, ovvero della campanella, della tromba a mano, o di altro sistema di avviso acustico precedentemente stabilito e non bisogna uscire, ma mettersi al riparo.

A questo segnale tutti gli allievi dovranno proteggersi sotto il banco. In alternativa, per coloro che non riescono ad entrare sotto il banco, oppure per i quali la testa risulta comunque fuori dal banco, o ancora per quelle classi in cui non sono presenti i comuni banchi scolastici, si raccomanda di ripararsi in prossimità del pilastro più prossimo, ovvero disponendosi lungo le pareti dell'aula. È necessario ricordare di non posizionarsi in prossimità delle finestre.

Le medesime regole valgono per il personale presente all'interno della struttura che dovrà cercare opportuno riparo fino all'emanazione del segnale di evacuazione, ossia il suono prolungato della campanella.

La posizione ottimale da raggiungere sotto il tavolo è quella seduta con le gambe incrociate, in modo da garantirsi una posizione comoda, in grado tuttavia di riattivare la circolazione col movimento a farfalla delle gambe e col busto.

Per le scuole dell'infanzia, considerata la forma esagonale o circolare dei tavoli, gli alunni dovrebbero posizionarsi con il busto verso il centro del tavolo, con l'incrocio delle gambe posto parallelamente al tratto del perimetro del banco occupato, in modo tale che il banco sia in grado di ospitare i sei bambini. Sarebbe opportuno far accostare la sedia al tavolo, dalla parte dello schienale, in modo da creare una cellula di sopravvivenza e al tempo stesso creare senso di protezione per i bambini.

Si raccomanda di non mettere gli zaini appesi alle sedie per evitare rovesciamenti, ma di disporli possibilmente a terra, al centro tra due sedie, oppure in fondo alla classe, oppure in generale in base alle dimensioni e all'affollamento dell'aula, riporli nella posizione più opportuna che consenta di poter sia disporre di percorsi sgombri in caso di emergenza sia di aver la miglior gestione possibile della classe durante le attività didattiche.

Quando i responsabili avranno accertato che le vie di fuga sono sicure, viene dato il segnale di evacuazione (un segnale prolungato di sirena o di campanella della durata di almeno un minuto). Solo allora si potrà uscire dall'edificio.

Se dopo che è suonato il segnale di allarme, non si sente il segnale di evacuazione, significa che si deve rimanere riparati nel luogo in cui ci si trova, in attesa di soccorsi esterni.

- Nel caso in cui la campana o la sirena non possa essere utilizzata, l'ordine di evacuazione sarà dato in ogni classe, laboratorio, e servizi dal personale ausiliario assegnato al piano. A

tal fine il personale in prossimità delle scale ne darà informazione e ordine a quelli del livello superiore, che a loro volta lo comunicheranno a quelli degli altri piani e così di seguito.

- In ogni caso i collaboratori scolastici si accerteranno che nessun alunno, al suono o comunicazione dell'evacuazione, rimanga nei servizi igienici, in classe o nei corridoi.

5. COMPORTAMENTO DA TENERE DA PARTE DI INSEGNANTI, PERSONALE ATA ED ALUNNI.

- Appena avviato il segnale d'allarme, contraddistinto dal suono intermittente e poi continuo della campanella o dalla sirena, ha inizio la fase di evacuazione, durante la quale l'edificio dovrà essere abbandonato velocemente, con ordine e senza panico, raggiungendo le aree esterne di raccolta prestabilite seguendo il percorso indicato dai cartelli a fondo verde.

Si premette che per lo svolgimento dell'evacuazione in condizione di maggior sicurezza dovrà sempre essere garantito che:

- I banchi e le cattedre siano disposti in modo da non ostacolare l'esodo veloce dai locali;
- Tutte le porte siano apribili con facilità;
- I percorsi per raggiungere le uscite di sicurezza, nonché le uscite stesse, siano sgombre da impedimenti che ostacolino l'esodo e l'agibilità delle stesse;
- Nessun veicolo sia posteggiato davanti alle uscite (normali e di sicurezza) ne sull'area destinata ad area di sosta di emergenza degli alunni e lavoratori;

In presenza di una situazione d'allarme in ogni aula o laboratorio docenti ed alunni saranno tenuti al seguente comportamento:

1. Interromperanno immediatamente ogni attività;
2. Tralasceranno il recupero di oggetti personali che potrebbero determinare impedimento durante l'evacuazione (ad esempio cartelle, zaini);
3. Si metteranno in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami mentre gli alunni apri-fila provvederanno ad aprire la porta;
4. Ogni docente di classe porterà con sé il registro di classe e una penna per l'immediato riscontro, raggiunto il punto di raccolta, che tutti i suoi alunni siano usciti e presenti, compileranno il modulo di evacuazione che verrà consegnato all'incaricato della raccolta;

5. L' alunno chiudi - fila provvederà a controllare che nessun compagno sia rimasto nell'aula e chiuderà la porta;
6. Seguendo il percorso indicato dalla segnaletica (planimetria del piano e segnali di salvataggio) gli alunni e il personale raggiungeranno le uscite;
7. Nella discesa delle scale gli alunni si disporranno lungo i muri perimetrali procedendo ordinatamente, evitando di correre e spingersi;
8. Per lo sgombero dell'edificio le classi utilizzeranno le uscite (normali e di sicurezza) a seconda dell'aula o del laboratorio in cui si troveranno al momento della segnalazione di allarme.
9. Le classi in palestra usciranno dalla porta di emergenza della stessa, e si porteranno nell'area di raccolta;
10. Gli alunni diversamente abili usciranno per ultimi della classe aiutati dal Docente di sostegno o dall'assistente materiale o da un collaboratore appositamente individuato;
11. Gli alunni isolati, se possibile, usciranno insieme alla classe o gruppo più vicino; se ciò non fosse possibile procederebbero all'evacuazione individuale seguendo le vie di esodo contrassegnate dai cartelli su fondo verde;

Al momento dell'allarme il personale di segreteria sarà tenuto al seguente comportamento:

1. Comunicherà immediatamente i fatti alle centrali di soccorso (Vigili del fuoco, Pronto soccorso, Ambulanze, Vigili urbani, Carabinieri, ecc.) i cui numeri telefonici saranno scritti su apposito pannello;
2. Porterà con se l'elenco del personale (docente e ATA) in servizio, le chiavi dei cancelli esterni all'edificio riposte nell'apposita bacheca, un eventuale telefono cordless;

Al momento dell'allarme il personale ausiliario sarà tenuto al seguente comportamento:

1. Darà il segnale di allarme sonoro o, in caso di mancanza di energia elettrica, verbale di piano in piano;
2. Gli addetti ai piani controlleranno il regolare deflusso delle file, che nessun alunno sia rimasto nei servizi e che tutte le porte del piano, usciti gli alunni, siano chiuse (controllo delle aule).
3. Disattivare l'impianto elettrico;
4. Disattivare l'impianto di riscaldamento, facendo scattare i dispositivi d'emergenza;
5. Raggiungere il punto di raccolta coadiuvando i docenti nella sorveglianza alunni.

6. PUNTO DI RACCOLTA

- Ogni classe raggiungerà rapidamente, ma in modo ordinato il punto di raccolta esterno.
- I docenti eventualmente a disposizione coadiuveranno gli altri affinché l'evacuazione si svolga in modo regolare.
- Raggiunto il punto di raccolta, ogni classe resterà unita e il docente accompagnatore controllerà che tutti gli alunni che si trovavano a scuola al momento dell'allarme siano presenti. Eventuali mancanze saranno immediatamente segnalate ai responsabili della sicurezza e alle forze di soccorso.
- Le classi resteranno nel punto di raccolta fino a quando il Dirigente, Collaboratori, Responsabili della sicurezza comunicheranno il rientro a scuola o il congedo per tutti gli alunni. La consegna degli alunni ai genitori dovrà essere eseguita con assoluta calma e sicurezza facendo firmare i genitori sul retro del modulo di evacuazione o altro modello predisposto.